

SPAZIO PER TIMBRO

Al Servizio Tecnico Manutentivo  
del Comune di Mariano del Friuli

### **RICHIESTA DI DEROGA AI LIMITI ACUSTICI PER CANTIERI EDILI, STRADALI E ASSIMILABILI**

ai sensi dell' art. 6, comma 1, lettera h) della L.447/95

Il sottoscritto \_\_\_\_\_;  
nato a \_\_\_\_\_; il \_\_\_\_\_; residente a: \_\_\_\_\_;  
in via \_\_\_\_\_; n. \_\_\_\_\_;  
in qualità di \_\_\_\_\_;  
della ditta \_\_\_\_\_;  
sede legale in \_\_\_\_\_; via \_\_\_\_\_; C.F/P.IVA \_\_\_\_\_;  
per l'attivazione di un cantiere:

- stradale o assimilabile;
- cantiere edile nuove abitazioni;
- cantiere edile per la ristrutturazione o la manutenzione straordinaria di fabbricati;
- altro: (specificare) \_\_\_\_\_

con sede in via/luogo: \_\_\_\_\_; n. \_\_\_\_\_;  
per il periodo dal (gg/mm/aa) \_\_\_\_\_ al (gg/mm/aa) \_\_\_\_\_;

### **CHIEDE**

l'autorizzazione per l'attività di cantiere ai sensi dell' art. 6, comma 1, lettera h) della L.447/95 **IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI** e

### **DICHIARA**

1. di rispettare gli orari ed i giorni limite indicati nella Tabella 1 delle Linee Guida dell'ARPA FVG (Allegato A del Direttore Generale n. 123 dd. 20/05/2008);
  2. di sostenere gli oneri derivanti dall'eventuale richiesta di parere all'ARPA da parte del Comune e di autorizzare sin d'ora la trasmissione all'Agenzia dei propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico;
  3. di sostenere gli oneri derivanti dal procedimento di verifica del rispetto dei limiti acustici in caso di violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga o nella legislazione vigente, e di autorizzare sin d'ora la trasmissione all'Agenzia dei propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico;
- Allega alla presente documentazione tecnica:
- a) planimetria in scala adeguata (1:2000 – 1:5000, preferibilmente su CTRN) dalla quale siano desumibili oltre che l'area di cantiere e le zone limitrofe, le posizioni delle sorgenti sonore (attrezzature rumorose), gli edifici e gli spazi confinanti (anche interni all'edificio stesso) utilizzati da persone o comunità limitrofi all'area di cantiere;
  - b) descrizione sommaria delle attività e delle attrezzature utilizzate ed eventuale cronoprogramma delle fasi lavorative;
- Il sottoscritto rende i dati contenuti nella presente istanza ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

TIMBRO / FIRMA

N.B. ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/00).

### **3. CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI**

3.1 Le attività svolte nei cantieri edili, stradali e assimilabili, sotto l'aspetto dell'inquinamento acustico, sono caratterizzate da diversi fattori:

- a) la distanza del cantiere, ed in particolare dei luoghi delle lavorazioni più rumorose, dai recettori (intesi come abitazioni, scuole strutture sanitarie parchi, etc.);
- b) il posizionamento delle sorgenti rumorose a carattere continuativo (compressori, generatori, aspiratori, etc.) all'interno del cantiere in relazione alle abitazioni vicine;
- c) i tempi prolungati di utilizzo di macchinari e mezzi rumorosi (martelli demolitori, seghe circolari, macchina battipali, livellatrice ad elica, etc.);
- d) le eventuali opere mitigative al fine di ridurre l'emissione sonora di macchinari particolarmente rumorosi.

La valutazione di un potenziale inquinamento acustico prevede l'analisi preventiva di questi elementi; è, quindi, indispensabile che i responsabili dei cantieri siano, innanzitutto, sensibilizzati rispetto alla problematica dell'inquinamento acustico e che possano, pertanto, adottare tutte le misure preventive nella fase di organizzazione del cantiere, al fine di eliminare o limitare tutti quei fattori che potrebbero produrre disturbo.

Altrettanto importante risulta essere la presentazione della documentazione al momento della richiesta d'avvio dell'iter autorizzativo: in tal senso un'attenta definizione del cronoprogramma delle singole lavorazioni con indicazione delle attrezzature utilizzate e del posizionamento delle macchine rumorose risulta indispensabile per una corretta valutazione che tenga in considerazione la minimizzazione del disturbo delle persone e degli ambienti circostanti, compatibilmente con le esigenze di cantiere.

3.2 Nell'ambito dell'orario di cantiere consentito vengono proposti i seguenti orari e giorni lavorativi più idonei all'attivazione dei macchinari rumorosi (ad es. martelli demolitori, autobetoniere, seghe circolari, etc) e all'esecuzione dei lavori rumorosi:

#### **TABELLA 1**

periodo invernale (1 ottobre - 30 aprile)  
dalle 08:00 alle 12:30  
dalle 14:00 alle 18:00  
periodo estivo (1 maggio - 30 settembre)  
dalle 08:00 alle 12:30  
dalle 15:00 alle 19:00  
Sabato dalle 08.30 alle 12.00  
domenica e giorni festivi esclusi

3.3 In caso di ristrutturazioni interne ad un edificio con presenza di unità abitative occupate adiacenti o prossime al cantiere o comunque significativamente influenzate dallo stesso, vengono proposti i seguenti orari e giorni più adeguati all'esecuzione delle lavorazioni rumorose idonee a produrre rumore di tipo impattivo (uso di martello demolitore, creazione di tracce sulle pareti, demolizione di pareti, etc):

#### **TABELLA 1 BIS**

periodo invernale e periodo estivo  
dalle 09:00 alle 12:00  
dalle 15:00 alle 17:00  
Sabato, domenica e giorni festivi esclusi